

DIREZIONE

Direttore: Simonetta Cannoni

Decreto n. 806 del 24/11/2022

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: Pubblicazione sul sito web dell'Agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi del dlgs. 33/2013

Ordinario [ X ]

Immediatamente eseguibile [ ]

Allegati n: 0

Oggetto: Individuazione e nomina del Responsabile della Transizione Digitale (RTD)

## LA DIRETTRICE

Premesso che:

- con il D. Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 è entrato in vigore il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), il quale costituisce un corpo organico di disposizioni che assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale utilizzando con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumento privilegiato nei rapporti tra la pubblica amministrazione e i cittadini;
- il sopra citato decreto stabilisce che ogni pubblica amministrazione provveda alla nomina del Responsabile della Transizione Digitale (RTD);
- nel corso degli anni sono state introdotte varie importanti modifiche e integrazioni che hanno aggiornato il CAD all'ultimo orizzonte;
- la modifica introdotta con il D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 179 rientra nel quadro normativo della legge delega n. 124/2015 (riforma della PA del Ministro Madia);
- la successiva integrazione/modifica è stata effettuata con il D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217;
- con circolare della Funzione Pubblica n. 3 del 1 ottobre 2018, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ribadisce l'urgenza dell'individuazione del RTD preposto all'ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA);

Richiamato, in particolare, l'art. 17 del Dlgs n. 82/2005 che tra l'altro prevede:

- al comma 1 *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità [...]”*;
- al comma 1-ter *“Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico”*;
- comma 1-sexies *“Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il dirigente di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale [...]”*;

Considerato che, ai sensi della sopra citata normativa, il soggetto individuato deve svolgere un complesso insieme di compiti e funzioni di indirizzo, coordinamento, pianificazione e monitoraggio, in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 51, comma 1, d.lgs. 82/2005;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 4/2004;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- j)-bis pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Vista la circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3 del 01/10/2018 che conferma la rilevanza della nomina della figura di RTD in ogni Amministrazione Pubblica ed, al fine di garantirne la piena operatività, prevede che a tale ufficio siano attribuiti, oltre a quelli di legge, anche altri compiti quali:

- a) costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti e/o referenti nominati da quest'ultimi;
- b) costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;
- c) proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- d) adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- e) predisporre il Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite da AGID;
- f) predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 1-sexies, d.lgs. 82/2005, sopra richiamato, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato, come l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, devono individuare l'ufficio per il digitale di cui all'art. 17, commi 1 e 1- quater, d.lgs. 82/2005 tra quelli di livello dirigenziale;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 771 del 02/08/2021, avente per oggetto "Nomina del Responsabile della Transizione al Digitale (RTD)", nella quale si individua l'ing. Gianluca Vannuccini, Direttore della Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione, alla luce delle competenze possedute, delle funzioni e delle attività attualmente svolte, quale Responsabile della Transizione al Digitale della Giunta Regionale;

Dato atto che la sopra richiamata delibera stabilisce la possibilità per il Consiglio Regionale, gli Enti regionali e le Agenzie regionali di avvalersi delle funzioni del RTD di Regione Toscana, rappresentato dall'ing. Gianluca Vannuccini, a seguito di specifica richiesta e di relativi accordi tra le parti;

Preso atto che, a seguito delle interlocuzioni intercorse fra gli uffici competenti regionali e quelli dell'Agenzia, è stato convenuto di non avvalersi delle funzioni del RTD di Regione Toscana;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 1-ter, d.lgs. 82/2005, sopra richiamato, il RTD deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e deve rispondere, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Ritenuto di individuare, ai sensi della normativa sopra richiamata, quale responsabile della transizione alla modalità operativa l'Arch. Stefano Cerchiarini, dirigente Settore Patrimonio, Reti, Innovazione

Tecnologica, Archivi e Protocollo, alla luce delle competenze possedute, delle funzioni e delle attività attualmente svolte;

Preso atto della necessità che il responsabile per la transizione alla modalità digitale si avvalga delle strutture e degli uffici competenti per lo svolgimento delle funzioni loro assegnate, anche in materia di informatica giuridica e amministrazione digitale;

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 avente ad oggetto "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni di riordino del mercato del lavoro";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è stata costituita l'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI), a decorrere dal giorno 8 giugno 2018;

Visto l'articolo 21 ter della L.r. n. 32/2002 ai sensi del quale l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego è un ente dipendente della Regione Toscana, istituito ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto e dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);

Dato che il presente atto non è soggetto all'esame del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 21 novies, comma 3, L.r. n. 32/2002;

#### DECRETA

1. di individuare ai sensi dell'art.17, comma 1, d.lgs. 82/2005 quale responsabile della transizione digitale (RTD) l'Arch. Stefano Cerchiarini, dirigente Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo, alla luce delle competenze possedute, delle funzioni e delle attività attualmente svolte dell'amministrazione;
2. di stabilire che l'Arch. Stefano Cerchiarini, quale RTD, al fine dello svolgimento delle relative funzioni, debba avvalersi delle strutture e degli uffici competenti dell'Agenzia;
3. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, ai sensi della normativa vigente.

LA DIRETTRICE  
Simonetta Cannoni

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.